

LA PARTITA I gardesani fanno valere la nuova legge del Turina: dopo il Trento cade anche la Juventus Next Gen (2-1)

La Feralpisalò è inarrestabile Ora la vetta è a un solo passo

Sblocca Balestrero, Compagnon pareggia fermando a 406' l'imbattibilità di Pizzignacco
La maldestra autorete di Stramaccioni fa volare i verdeblù a -1 dalla capolista Pordenone

Feralpisalò	2
Juventus N.G.	1

Feralpisalò (4-3-1-2): Pizzignacco 6.5; Bergonzi 6, Benedetti 6, Pilati 6, Salines 6; Zennaro 6.5, Hergheligi 6.5 (41' st Legati sv), Balestrero 7; Di Molfetta 6.5 (41' st Musatti sv); Pittarello 5.5, Cernigoi 5.5 (25' st D'Orazio 6). A disp. Ferretti, Venturelli, Tonetto, Palazzi, Guerra, Siligardi, Pietrelli, Dimarco. All. Vecchi.

Juventus Next Gen (4-3-3): Raina 5; Mulazzi 6.5 (46' st Savona sv), Riccio 6.5, Stramaccioni 5, Verduci 6.5 (42' st Ntenda sv); Besaggio 6 (30' st Iocolano 6), Barrenechea 6.5, Palumbo 6 (42' st Cerri sv); Compagnon 7, Da Graca 5.5 (30' st Pecorino 5.5), Cudrig 5.5. A disp. Scaglia, Muharemovic, Nzouango, Sekulov, Bonetti, Rafia, Cotter, Lipari. All. Brambilla.

Arbitro: Mastrodomenico di Matera 6.
Reti: 23' pt Balestrero, 40' pt Compagnon, 31' st Stramaccioni (autorete).
Note: espulso il ds Ferretti (34' pt). Ammoniti: Balestrero, Salines e Palumbo. Corner: 3-2. Recupero: 1' + 4'.

Sergio Zanca
sport@bresciaggi.it

●● La nuova legge del Turina miete un'altra vittima. Dopo il Trento, anche la Juventus Next Gen cade, consegnando alla Feralpisalò il secondo successo interno consecutivo. Un successo di misura (2-1 il finale) ma prezioso per rosicchiare altri due punti alla capolista Pordenone, fermata sul 2-2 a Lignano dall'intraprendente Pro Patria. La barca dei gardesani va, a dispetto di infortuni e contrattempi: verdeblù a -1 dalla vetta insieme al Lecco.

C'è voluto un maldestro retropassaggio di Stramaccioni per sorprendere Raina, e consegnare alla Feralpisalò la vittoria su un piatto d'argento. L'autorete ha deciso una gara che i bianconeri avevano rimesso in carreggiata con Compagnon, dopo il van-

taggio iniziale di Balestrero. Il lampo risolutivo è arrivato quando sembrava che le due squadre si stessero adeguando al quieto vivere.

Feralpisalò nella formazione annunciata. Mancano il regista Carraro (lesione ai legamenti della caviglia, si spera di riaverlo a gennaio), la mezz'ala Icardi e il difensore Bacchetti, e i giovani Verzeletti e Neri. Rientrano Balestrero dalla squalifica, e Guerra, reduce da influenza.

Il primo ammonito è Balestrero, che nello scorso campionato a Seregno l'arbitro Mastrodomenico aveva espulso. La Juve, in serie positiva da 8 gare (Coppa inclusa) schiera tutti «under» (nati dal 2001 a seguire) e tende a fraseggiare in maniera prolungata. Al 18', liberato da un'incertezza di Benedetti e Pilati, il centravanti Da Graca impegna Pizzignacco.

La Feralpisalò sblocca il match al 23', grazie a un'azione personale di Balestrero, che avanza e, appena dentro l'area, lascia partire un radente di sinistro, sul quale Raina non si muove nemmeno. Ancora Balestrero, che col gol ha onorato la fascia di capitano, sfiora il raddoppio, su traversone di Bergonzi: la sua girata è respinta da Raina, e la successiva conclusione di Di Molfetta incoccia nel braccio di Stramaccioni, tenuto abbastanza stretto al corpo. I verdeblù reclamano per un altro fallo di mano, non visto dall'arbitro (ne paga le conseguenze il ds Ferretti, espulso per proteste dalla panchina).

Il pareggio arriva al 40', su cross di Verduci deviato da Compagnon. La Feralpisalò non riesce a battere il record di imbattibilità di 448' che risaliva all'autunno 2017; stavolta si ferma a 406 minuti.



Davide Balestrero abbracciato dai compagni dopo il gol dell'1-0: verdeblù a -1 dalla vetta Ph ONLY CREW/Simone Venezia

Ripresa. Poco o nulla da segnalare. Al 20' grossa occasione per la Juve, con Besaggio, che si presenta davanti a Pizzignacco, ma calcia incredibilmente a lato. Dallo scampato pericolo al break per i padroni di casa, che approfittando del pasticcio tra Stramaccioni e il suo portiere. L'allenatore Stefano Vecchi si copre le spalle, inserendo Legati, e passando a una robusta difesa a cinque. La Juve resta con un palmo di naso, mentre la barca gardesana, issate le vele, adesso guarda alla trasferta di Trieste, contro il fanalino di coda.



Il centrocampista verdeblù Hergheligi controllato da Besaggio ONLY CREW

IL DOPOGARA

Balestrero, gol e fascia: «Una gioia indescrivibile»

Davide Balestrero è entrato in campo con la fascia di (il quarto della stagione, dopo Legati, Carraro e Guerra), e l'ha onorata con il gol che ha sbloccato il punteggio. «Sono contento - afferma Balestrero -. Ho iniziato l'azione da lontano, e all'inizio pensavo di servire Cernigoi, poi, appena

entrato in area, ho cambiato idea e calciato nell'angolino basso. Ho sorpreso tutti: avversari e compagni. Ho avuto anche l'opportunità di raddoppiare, ma il portiere era ben piazzato».

Sulla stagione. «È un campionato complicato - prosegue il centrocampista, alla seconda prodezza, dopo quella di Vicenza-. La nostra classifica è simpatica, però basta un attimo per essere risucchiati dal gruppo. Lavoriamo con entusiasmo, e siamo una squadra che ha margini di miglioramento. Il primo comandamento è non prenderle, perché un gol lo segniamo quasi sempre».

Quasi un derby per lo stopper Simone Benedetti: «Sono del Torino, in un

certo senso sì - spiega -. Dopo due rigori reclamati e non concessi, siamo stati ricompensati dall'autorete di Stramaccioni. Tralasciando i 20' finali contro il Renate, la difesa ha sempre retto con disinvoltura. Siamo lì, tra le grandi. Non guardo mai la classifica, ma sarebbe bello essere al comando da soli. Sto trovando tante similitudini con la promozione ottenuta a Pisa». Nella finale play-off battuta la Triestina che sarà la prossima avversaria domenica. Stefano Vecchi sostiene che «nel primo tempo la Feralpisalò ha tenuto in mano il pallino, sbloccando il punteggio e sfiorando il 2-0. Con 5' di qualità la Juve ci ha creato grattacapi. Nella ripresa c'è



Il definitivo 2-1: Raina è battuto dalla clamorosa autorete di Stramaccioni

stata poca efficacia, da una parte e dall'altra. Abbiamo vinto con atteggiamento e mentalità. La classifica? Siamo lì per la forza del gruppo, a dispetto di numerosi problemi.

Abbiamo mantenuto gli equilibri dello scorso campionato, e acquisito la consapevolezza di potersela sempre giocare, e di batterla chiunque».

● Se.Za.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le pagelle di Sergio Zanca

IL MIGLIORE

Un gol, qualità e intraprendenza
È l'uomo in più per i gardesani

7 BALESTRERO

Pronti, via e l'arbitro Mastrodomenico, lo stesso che l'anno scorso, al debutto in C, lo aveva espulso, lo ammonisce. Il centrocampista non si scompone e schiaccia il piede sull'acceleratore. Con un'azione personale parte da lontano, entra in area, e



sorprende il portiere Raina con un radente nell'angolino basso. Poi sfiora il raddoppio in girata. È sempre nel vivo.

6.5 PIZZIGNACCO

Sullo 0-0 risponde con abilità alla conclusione di De Graca, liberatosi frontalmente. Sul gol non può nulla. Peccato non riesca a superare il record di imbattibilità stabilito 5 anni fa da Cagliioni. Nella ripresa corre un brivido sull'incursione di Besaggio, che gli si presenta davanti, ma calcia a lato.

6 BERGONZI

Scaglia numerosi cross dalla fascia, qualcuno buono, altri sbilenchi. La solita generosa prova.

6 BENEDETTI

Torna in pista dopo essere rimasto un po' ai margini. Al 18' un'incertezza libera De Graca. Per il resto svolge un lavoro puntuale contro avversari sguiscianti, difficili da marcare per la rapidità nei movimenti.

6 PILATI

Perno difensivo insostituibile: garantisce freschezza atletica e solidità.

6 SALINES

Torna titolare da terzino sinistro. Si fa sorprendere da Compagnon, che lo brucia sullo scatto sul gol dell'1-1. Nella ripresa si innervosisce, e rifila una gomitata a Besaggio, e rischia l'espulsione: rimedia il giallo, che gli impedirà di giocare a Trieste, essendo già in diffida.

6.5 ZENNARO

Prestazione di sostanza, da

mezz'ala capace di chiudere in fase di contenimento, e anche di ripartire in velocità per ribaltare la situazione.

6.5 HERGHELIGI

Se la sbriga con disinvoltura nel ruolo di regista al posto di Carraro. Mantiene l'equilibrio tra i reparti, e fa sempre la scelta più appropriata. Non ha il piede per il lungo lancio in profondità, ma è abile a fraseggiare nel breve. Calmo e sereno in ogni frangente. Nel finale lascia a Legati, che va a irrobustire il reparto arretrato.

6.5 DI MOLFETTA

Sostituisce Siligardi, che ha bisogno di rifiatore. Il rifinitore svaria ovunque. Al 27' tira da lontano, e Stramaccioni ribatte col braccio, attaccato al corpo e non punibile col rigore. Dal suo lancio arriva l'autorete di Stramaccioni. Nel finale lascia a Musatti, che si muove con scioltezza e intraprendenza.

5.5 PITTARELLO

Fatica a liberarsi per gli scambi coi compagni o un tiro in porta. I difensori avversari gli mettono la museruola.

5.5 CERNIGOI

Corre e si impegna, ma trova raramente il pallone. Unica punta ancora a secco: gli serve un gol per sbloccarsi.

6 D'ORAZIO

Entra a metà ripresa, sull'1-1, e prova a incunearsi negli spazi con alterne fortune.

Serie C, Girone A

CLASSIFICA

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Pordenone	31	16	9	4	3	29	10
Lecco	30	16	9	3	4	22	19
Feralpisalò	30	16	9	3	4	16	11
Pro Sesto	28	16	8	4	4	24	24
Renate	27	16	7	6	3	23	17
Vicenza	26	15	8	2	5	28	16
Novara	24	16	7	3	6	20	17
Juve Next Gen	23	16	6	5	5	22	19
Pergolettese	22	16	6	4	6	20	20
Pro Patria	22	16	6	4	6	19	19
Arzignano	21	15	5	6	4	17	14
Pro Vercelli	21	15	6	3	6	20	20
AlbinoLeffe	20	16	4	8	4	20	19
Padova	20	16	5	5	6	17	20
Sanguliano	20	16	6	2	8	19	21
Mantova	16	16	4	4	8	16	25
Trento	13	15	3	4	8	17	24
Virtus VR	13	16	2	7	7	12	18
Piacenza	12	16	2	6	8	19	32
Triestina	11	16	2	5	9	13	28

RISULTATI

Feralpisalò - Juve Next Gen	2-1
Lecco - Renate	1-0
Mantova - AlbinoLeffe	0-1
Pergolettese - Novara	1-0
Piacenza - Triestina	2-0
Pordenone - Pro Patria	2-2
Sanguliano - Padova	1-0
Virtus VR - Pro Sesto	0-1
Arzignano - Pro Vercelli	oggi ore 18
Trento - Vicenza	oggi ore 20

PROSSIMO TURNO: 04/12/2022

Juve Next Gen-Sanguliano	ore 12.30
AlbinoLeffe-Virtus VR	ore 14.30
Novara-Arzignano	ore 14.30
Padova-Trento	ore 14.30
Pro Patria-Lecco	ore 14.30
Pro Sesto-Piacenza	ore 14.30
Pro Vercelli-Pordenone	ore 14.30
Renate-Mantova	ore 14.30
Triestina-Feralpisalò	ore 14.30
Vicenza-Pergolettese	ore 14.30